

**Oggetto:** [Comunicatirsadir] gli allegati al comunicato

**Mittente:** Giuseppe Abatantuono <giuseppe.abatantuono@regione.toscana.it>

**Data:** 19/09/2013 15:02

**A:** comunicatisindacali@liste.regione.toscana.it, comunicatirsadir@liste.regione.toscana.it

Gli allegati al comunicato precedente

— iintervista zita.gif —

---

Data:

giovedì 19.09.2013

**IL TIRRENO****«Trasferito perché scomodo»**

Le accuse di Zita, il funzionario della Regione preso di mira dalla Lore

**di Mario Lancisi**

FIRENZE

«Se c'è un qualche legame tra l'inchiesta della Lorenzetti e la mia sostituzione da responsabile dell'ufficio Via della Regione? Se dovessi dire che non c'è dovrei credere alle favole. Lei ci crede? Io no». Chi parla è Fabio Zita, l'ex dirigente della Via (Valutazione impatto ambientale) regionale, preso di mira dal clan dell'ex presidente della Regione umbra Rita Lorenzetti e trasferito un anno fa all'assessorato all'urbanistica, alle dipendenze di Anna Marson. Zita è l'uomo chiave del possibile legame tra Regione e inchiesta Lorenzetti. *Il Tirreno* lo ha intervistato. Ecco le sue risposte.

**Architetto Zita, da cosa nasce la sua convinzione di essere stato trasferito perché scomodo alla politica?**

«In 22 anni di carriera ho esaminato oltre 900 procedimenti di Via, dai porti alle autostrade, dagli impianti eolici agli elettrodotti. Ho stoppato, sempre attenendomi alle norme e in modo collegiale, diversi progetti. Sulla Tav sto pensando di raccontare la mia storia, perché su questa questione in tanti, politici e non, sono intervenuti a sproposito».

**Venga al punto.**

«Ci arrivo. E' del tutto evidente che l'attività di quei mesi, tra il 2011 e il 2012, mi ha esposto in modo particolare. In ballo c'era il via a importanti opere come la Tav, la Tirrenica, le terze corsie autostradali».

**E quindi lei ritiene di essere stato un personaggio scomodo, che avrebbe ritardato i lavori o impedito di farli?**



Fabio Zita

«Non so se scomodo è il termine corretto, ma attento ad applicare correttamente le leggi, sì lo sono. Però vorrei ricordare che di tutti i progetti esaminati quelli che hanno ricevuto un parere negativo sono meno del 10%. E non ho mai perso un contenzioso. Dopodiché qui mi fermo, non azzardo congetture di nessun tipo».

**Come ha vissuto la rimozione?**

«Con sofferenza. Come un atto immotivato e lesivo della mia professionalità».

**Che ragione è stata addotta alla sua rimozione?**

«Mi convocò il direttore Barretta e mi disse che era opportuno che mi dedicassi ad un'altra esperienza lavorativa. In risposta a tale decisione scrissi una lettera di due pagine a lui e al direttore del personale della Regione esprimendo una serie di eccezioni. Venni trasferito a responsabile del piano paesaggistico regionale».

**La Regione Toscana ha spiegato che la decisione è stata di**

**«La mia sostituzione e l'inchiesta? Se dicessi che non c'è legame crederei alle favole»**

**Barretta.**

«Non posso evidentemente affermare il contrario ma come le ho già detto ho percepito la cosa diversamente».

**Lei ha avvertito in questi anni molte pressioni nei suoi confronti?**

«L'attività del settore era talmente particolare che necessitava di continui confronti sui temi maggiormente rilevanti anche attraverso la predisposizione di relazioni esplicative, di promemoria e altri documenti, che mettevano in difficoltà l'ufficio riguardo ai carichi di lavoro. C'era, come dire, molta, attenzione nei confronti dell'attività del settore e delle scelte tecniche a cui si perveniva attraverso le istruttorie interdisciplinari».

**L'attenzione può essere anche un segno positivo di attenzione.**

«Dipende. Se è per migliorare il risultato sicuramente. Se diventa particolarmente pesante può scoraggiare a proseguire con la necessaria attenzione, optando per un'analisi più superficiale».

**Lei ha seguito altre opere. Se fosse ancora al suo posto cosa ne sarebbe della Tirrenica?**

«C'è da risolvere il nodo tra Fonteblanda-Ansedonia. L'attuale tracciato presenta diverse criticità».

**Il tracciato m**

«E' ancora d'cordo però che so con tutti gli e to alla delibera Non passava da ma più in collin della Via. Ritei precisare che i sono stati semj lavoro di tanti: certo io, da sol valutazioni».

**Per altri pr l'eolico nel Pis cio Via doveva riodo 2008-200 glia ha ricevuta morte.**

«Non ho per to il modo di amareggiato m Da 30 anni a or effettivamente non ho fiducia i ca, in questa pu strazione per co ta e per chi ci st no interessi e i grandi, e quello po si discute og dei tempi».

— sismica in toscana.jpg



[Comunicatirsadir@liste.regione.toscana.it](mailto:Comunicatirsadir@liste.regione.toscana.it)

<http://www.liste.regione.toscana.it/mailman/listinfo/comunicatirsadir>

— Allegati: —

---

RIMOZIONE DIRIGENTE REGIONE.pdf	187 KB
iiintervista zita.gif	156 KB
sismica in toscana.jpg	32,4 KB